

**Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino “C.A.A.T. S.c.p.A.”**

Sede legale Strada Del Portone n. 10 - 10095 GRUGLIASCO (TO)

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.781.166,66

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 05841010019

REA 739122 TORINO

C.F. P.IVA 05841010019

**VERBALE N. 123 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 1 MARZO 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno 1 del mese di marzo alle ore 17.30 in Grugliasco – Strada del Portone n. 10, presso la sede sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società “Centro Agroalimentare Torino S.c.p.A.” per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. ... *omissis* ...

2. Adempimenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione: Nomina del Responsabile per la trasparenza e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione; delibere conseguenti;

... *omissis* ...

Alla presente riunione sono intervenuti i Consiglieri:

- |    |                 |                           |
|----|-----------------|---------------------------|
| 1) | Presidente      | Sig. Giuliano Manolino    |
| 2) | Vice Presidente | Sig. Ottavio Guala        |
| 3) | Consigliere     | Sig. Riccardo Chiabrando  |
| 4) | Consigliere     | Sig.ra Patrizia Ferrarini |

Assiste alla riunione il Sindaco Rag. Roberto Bianco mentre il Presidente del Collegio Sindacale Avv. Marziano Marzano ed il Sindaco Dott.ssa Nardelli hanno giustificato e scusato la loro assenza alla riunione.

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Busi.

Gli intervenuti chiamano a fungere da Segretario il Dott. Francesco Gerbi.

Il Presidente, Sig. Giuliano Manolino, vista la regolarità della convocazione avvenuta a mezzo fax e a mezzo posta elettronica in data 26 febbraio 2016 trasmessa a tutti i Consiglieri e ai Sindaci nonché la presenza di 4 (quattro) consiglieri su 5 (cinque) in carica, dichiara la seduta validamente costituita.

... *omissis* ...

**PUNTO N. 2**

In relazione al **punto n. 2 posto all'ordine del giorno**, il Presidente

Ricordato l'art. 1 l. 190/2012;

Ricordato il Piano Nazionale Anticorruzione vigente;

Ricordato l'art. 11 2° co. D.lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 24-bis d.l. 90/2014 convertito in l. 114/2014;

Ricordata la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC recante “*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*” pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 152 del 3 luglio 2015;

Ricordato l'art. 7 della l. 7 agosto 2015 n. 124 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

Ricordato l'orientamento n. 24 del 23 settembre 2015 dell'ANAC in materia di interpretazione dell'art. 22 d.lgs. 33/2013;

Ricordata la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC recante aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione vigente pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 267 del 16 novembre 2015;

Ricordato che, sentito legale di fiducia, lo stesso ha ricordato che la giurisprudenza ha chiarito come, anche ove possa affermarsi che i bisogni che il CAAT tende a soddisfare siano di interesse generale, siccome afferenti alla predisposizione di aree attrezzate nelle quali si effettua l'incontro tra la domanda e l'offerta di prodotti ortofrutticoli o agro-alimentari in genere, deve escludersi che siffatti bisogni siano privi del carattere commerciale o industriale, con il che deve altresì escludersi che il CAAT rientri tra le società contemplate dall'art. 11 2° co. lett. b) D.lgs. 33/2013;

Preso atto degli indirizzi espressi dal socio Comune di Torino che promuove l'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, a partire dalla nomina dei Responsabili relativi;

Sentito il legale di fiducia in data 24 febbraio 2016, in ordine al profilo del soggetto cui attribuire tali funzioni;

Operata pertanto con l'ausilio della medesima una ricognizione delle mansioni del personale della Società e constatato, visto anche il ridottissimo organico, il pieno impiego nelle cd. aree a rischio di tutti i dipendenti e del Direttore;

Constatato che allo stato è ancora in corso di adozione il modello gestionale ex d.lgs. 231/2001 e la nomina di un Organismo di vigilanza da parte della Società;

Constatato altresì che il processo di adozione ha tempi non compatibili con l'adempimento dell'indirizzo del Socio;

Ritenuta, pertanto, inevitabile, almeno fino alla nomina dell'Organismo di Vigilanza e salvo gli esiti del processo di riforma legislativa sopra citata, visto l'esito dell'istruttoria sopra ricordata, l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza nella persona di un componente del Consiglio di Amministrazione della Società che sia privo di deleghe;

Preso atto che, pur in assenza di un dettato normativo, la determinazione n. 8/2015 dell'ANAC offre un indirizzo per il quale l'espletamento della funzione di Responsabile non si può accompagnare al riconoscimento di un compenso;

Ritenuto di attuare allo stato tale indirizzo dell'ANAC;

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza nominato dovrà promuovere l'adozione dei seguenti atti:

- piano triennale per la trasparenza e l'Integrità, con correlate azioni di coordinamento dei contenuti già presenti nel Sito Istituzionale e loro allocazione nella sottosezione Trasparenza insieme ai contenuti là già pubblicati; preparazione regolamento ex art. 5 D.lgs. 33/2013; preparazione regolamento artt. 14 e 15 D.lgs. 33/2013; revisione regolamento art. 22 l. 241/1990;
- adozione di misure di prevenzione della corruzione e in tale contesto anche dei seguenti atti: regolamento per la verifica delle inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013; regolamento per la segnalazione degli illeciti da parte dei dipendenti e di terzi;

Tutto ciò premesso, dopo breve discussione, all'unanimità, il Consiglio di Amministrazione:

- nomina Patrizia Ferrarini, componente del Consiglio di Amministrazione della Società senza deleghe, in qualità di Responsabile per la Trasparenza e Responsabile per la prevenzione della corruzione della Società rispettivamente con i compiti determinati dal d.lgs. 33/2013 per quanto applicabile e dalla determinazione n. 12/2015 dell'ANAC per quanto applicabile;

- esprime indirizzo a che sin da ora da parte del personale e dei terzi sia fornita la massima collaborazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza nominato ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni;
- dà mandato agli Uffici a che il presente provvedimento sia pubblicato sul Sito Istituzionale della Società.

... *omissis* ...

Non essendovi più nessuno che chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 19.10 circa.

Il Segretario  
Dott. Francesco Gerbi

Il Presidente  
Giuliano Manolino